

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N. MECC. 2017-05385/8L



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
SI PUÒ FARE - ONLUS

Sede Legale: Via Cristalliera 32 - 10139 TORINO

Sede Operativa: c/o Raffinerie Sociali - Nuovi Spazi Urbani, Via Fagnano 30, 10134 TORINO

Codice Fiscale/Partita IVA 97750730018

www.associazionestipuoifare.org

3482650808

info.stipuoifare@gmail.com

CITTA' DI TORINO	
Circoscrizione 1 Centro - Crocetta - ADO 001	
8167	
TIT. <u>4</u> CL. <u>40</u> FASC. <u>67/17</u>	
DATA <u>31/10/17</u>	

MARCA DA BOLLO EURO 16,00	<p>Oppure <u>ESENTE MARCA DA BOLLO:</u></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);</p> <p><input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le/gli associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritti nei registri istituiti dalle Regioni);</p> <p><input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le O.N.G. di cui alla Legge 49/87);</p> <p><input type="checkbox"/> ai sensi di</p> <p><i>(indicare eventuale altra normativa che prevede l'esenzione a favore del soggetto richiedente)</i></p>
--	---

Al Presidente della Circoscrizione 1

ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL PROGETTO

IL CANTIERE DELLE AUTONOMIE - Open door

ai sensi del "Regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici" n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2014 06210/49
(<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>)

Il/la sottoscritto/a **PAOLA FINZI**

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000

di essere nato/a a **TORINO** il **21/07/1987**

di essere residente in **TORINO** Via **BERNARDINO GALLIARI 9**

C.F. **FNZPLA87L61L219M**

LA PRESENTE COPIA, COMPOSTA
DA N° 11 FOGLI, E' CONFORME
ALL'ORIGINALE CHE SI CONSERVA
AGLI ATTI DELLA CIRCOSCRIZIONE.
TORINO, 27/11/2017

IL DIRIGENTE
Dott.ssa **Piera NAPIZZI**

di essere Presidente/Rappresentante dell'Associazione/Ente *ASSOCIAZIONE DI
PROMOZIONE SOCIALE "SI PUO' FARE" ONLUS*

con sede in TORINO in VIA CRISTALLIERA 32

Codice fiscale 97750730018 telefono 348 2650808

di autorizzare eventuali comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica
INFO.SIPUOFARE@GMAIL.COM

DICHIARA INOLTRE CHE L'ASSOCIAZIONE:

- si è costituita in data 2012 con scrittura privata registrata

X è iscritta nel Registro Comunale delle Associazioni dal 2012

OPPURE

ha provveduto in data a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro;

OPPURE

NON rientra tra i soggetti obbligati all'iscrizione nel suddetto registro in quanto trattasi di

X non ha finalità di lucro;

X nell'ambito del progetto non recupera l'IVA pagata ai fornitori

X ai sensi dell'art. 86 comma 2 dello Statuto della Città di Torino, non svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali e che in tal caso non c'è comunque recupero dell'IVA sulle fatture pagate ai fornitori;

X non costituisce articolazione di partiti politici;

X non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;

X **NON** ha effettuato altre richieste di finanziamento ad altre Direzioni e/o Servizi del Comune di Torino, ad altre Circoscrizioni, ad altri Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni, imprese private per la medesima iniziativa;

OPPURE

ha effettuato altre richieste di finanziamento per la medesima iniziativa a:

per un importo di Euro

per un importo di Euro

per un importo di Euro

- X il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;
- X realizzerà il progetto in misura prevalente
- è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;

OPPURE

- X NON è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i
- NON è soggetta all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS;

OPPURE

- è soggetta all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS e NON si è resa inadempiente agli obblighi assicurativi di legge
- X svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- X realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
- X ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, nonché nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" e nella "Scheda progetto" entrambe pubblicate sul sito Internet della Circoscrizione;
- X tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
- X in particolare, è a conoscenza ed accetta che:
 - qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;
 - il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;
 - la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso

SI IMPEGNA

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa, compreso l'utilizzo del Logo circoscrizionale che dovrà comunque essere accompagnato dal Logo della Città di Torino;

- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività/manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto/evento/manifestazione dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa documentazione in originale e fotocopia nonché relazione finale sul svolgimento del progetto/attività;

CHIEDE PERTANTO

- l'erogazione di un contributo di euro **€ 1100,00**
(massimo 80% della spesa dedotte le entrate e i finanziamenti/contributi)
- a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa denominata meglio descritta nel progetto allegato (all. 1),
- che si svolgerà dal 1 novembre 2017 all'8 dicembre 2017
- presso l'appartamento di Via Lorenzo Valerio 6 e l'area pedonale di Via Garibaldi

Si allegano:

- progetto dettagliato
- scheda sintetica del progetto redatta come da facsimile allegato
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 e s.m.i. - Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78
- breve curriculum;
- copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo e/o successive modifiche (qualora non sia già stato depositato)
- copia fotostatica del documento di identità del Presidente/Legale Rappresentante.

Data 30/10/2017

Il Presidente/Legale Rappresentante



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

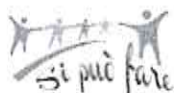
In osservanza a quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il sottoscritto è consapevole che la Città di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

1. il trattamento dei Suoi dati è finalizzato alla liquidazione del contributo finanziato; potranno inoltre essere utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali relativamente a iniziative rivolte alla cittadinanza;
2. il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con procedure anche informatiche, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;

3. il conferimento dei dati è necessario per la liquidazione del contributo richiesto, pertanto la mancata indicazione comporta l'impossibilità di concedere il contributo stesso;
4. i dati forniti possono essere trattati dal responsabile e dagli incaricati;
5. i dati stessi non saranno comunicati a terzi;
6. i dati forniti saranno trasmessi agli uffici competenti;
7. gli interessati potranno avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e in particolare del diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;
8. il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Circoscrizione.

Il Presidente/Legale Rappresentante





ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
SI PUÒ FARE ONLUS
Sede Legale: Via Cristalliera 22 - 10139 TORINO
Sede Operativa: c/o Raffinerie Sociali - Nuovi Spazi Urbani, Via Fagnano 30, int. 2 10144 TORINO
Codice Fiscale/Partita IVA 97750730018
www.associazionesipuofare.org
348/2650808
info.sipuofare@gmail.com

PREVENTIVO DI SPESA
Progetto IL CANTIERE DELLE AUTONOMIE - Open Door

Predisporre dettagliato preventivo del progetto con indicazione delle voci di costo riferite al progetto, delle eventuali entrate presunte e degli eventuali altri contributi/finanziamenti richiesti (diversi dal contributo circoscrizionale e dalla quota a carico dell'ente richiedente).

Le voci indicate nei prospetti sotto riportati sono a titolo esemplificativo.

A) PREVENTIVO SPESE

COSTI DIRETTI	IMPORTO
Personale interno o esterno	€ 100,00
Prestazioni d'opera occasionali (supervisione progetto)	€ 300,00
Compensi artisti, ospiti da inserire nella pubblicizzazione	€ 200,00
Noleggio attrezzature, locazione locali, acquisto gazebo	€ 150,00
Materiale di consumo per l'ospitalità	€ 150,00
Pubblicità attraverso locandine e roll-up	€ 150,00
Agende personalizzate per gli ospiti	€ 300,00
COSTI INDIRETTI non superiori al 10% del preventivo totale e calcolati pro quota	IMPORTO
Assicurazioni	€
Utenze: luce, acqua, gas	€ 20,00
Riscaldamento e condizionamento	€ 30,00
spese postali, telefoniche, collegamenti telematici, accessi banche dati	€ 20,00
materiale di cancelleria e di consumo	€ 30,00
TOTALE SPESE	€ 1450,00

B) EVENTUALE AMMORTAMENTO UTILIZZO BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETA'

Descrizione del bene	Motivo utilizzo	Costo acquisto	% ammortamento	Giorni utilizzo	% uso progetto	importo
----------------------	-----------------	----------------	----------------	-----------------	----------------	---------

						€
						€
						€
TOTALE						€ 0

C) EVENTUALI ATTIVITA' VOLONTARIE DEI PROPRI ASSOCIATI

n. volontari previsti	Tipo di attività	Ore da effettuare	Costo orario	Importo
3	banchetto	5	7,00	105,00
2	presentazione casa	5	7,00	70,00
TOTALE				175,00

TOTALE A + B + C	€ 1625,00
-------------------------	------------------

PREVENTIVO ENTRATE (se previste)

Tipologia d'entrata (esempi)	IMPORTO
Vendita biglietti al lordo SIAE	
Quote iscrizioni .	
Altre entrate - donazioni da privati	€ 200,00
TOTALE ENTRATE	€ 200,00

ELENCO ULTERIORI CONTRIBUTI/FINANZIAMENTI RICHIESTI (se previsti)
(diversi dal contributo della Circostrizione e dalla quota a carico dell'ente richiedente)

Tipologia di contributo/finanziamento (esempi)	IMPORTO
Contributi da altre Circostrizioni	
Contributi da altri Settori Comunali	
Contributi da altri Enti pubblici	
Contributi da Enti privati	
Altri finanziamenti (specificare soggetto erogante)	
TOTALE CONTRIBUTI/FINANZIAMENTI	

Torino, 30/10/2017

Il Presidente/Legale Rappresentante





Associazione SI PUÒ FARE ONLUS
Sede Legale: Via Cristalliera 32 10139 TORINO
Sede Operativa: c/o Raffinerie Sociali Nuovi Spazi Urbani, Via Fagnano 30, int.2 10144 TORINO
www.associazionesipuofare.org info.sipuofare@gmail.com
Tel 348/2650808 C.F. 97750730018

IL CANTIERE DELLE AUTONOMIE

Il peso della mancata autonomia

L'idea progettuale parte dall'osservazione del territorio di Torino e dei servizi messi a disposizione dei giovani con disabilità: nonostante il numero sia elevato, sono pochi gli enti che propongono dei percorsi per lo sviluppo di abilità necessarie al raggiungimento di un'autonomia personale e abitativa.

Ancora meno sono quelli che propongono un accompagnamento verso la consapevolezza dell'essere adulto.

A tal riguardo, un atteggiamento che spesso si può notare è la considerazione della persona con disabilità come un "eterno bambino", incapace di compiere attività quotidiane come muoversi autonomamente, vivere relazioni sociali o saper esprimere opinioni personali.

L'esistenza di pensieri stereotipati di questo tipo è una delle ragioni che allontana l'integrazione nella società delle persone con disabilità.

Ciò che ci motiva, dunque, a portare avanti il progetto qui presentato è la consapevolezza delle potenzialità delle persone con disabilità, capaci di essere parte attiva nella società e non semplice agente passivo di cure assistenziali.

La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità sancisce il diritto assoluto alla vita indipendente, dichiarando nell'articolo 19 che tutti hanno il diritto di decidere autonomamente per la propria vita: nessuna persona con disabilità può essere obbligata a vivere dove non vuole o con chi non vuole.

L'Associazione Si Può Fare si ispira in tutto ciò che fa alla Convenzione del 2006, soprattutto agli articoli che fanno riferimento alla vita autonoma e indipendente, lavorando con le persone che frequentano l'associazione, da 16 ai 35 anni di età.

I dati indicano che il 4,6%¹ della popolazione piemontese presenta una disabilità e di questi, 190 mila abitano in famiglia: 30 mila hanno un'età compresa tra i 18 e i 64 anni.

E sono proprio le persone di questa età che sentono fortemente il bisogno di adultità, sottolineano la necessità di essere inseriti in contesti di normalità e autonomia in cui potersi esprimere e comportare in relazione alla propria età anagrafica e non come bambini da tutelare e proteggere.

Uno slancio all'autonomia che non deve essere frenato dalla possibilità ancora troppo vicina di istituzionalizzazione: più del 70% delle persone con disabilità che supera i 40 anni viene messo in

¹ Dati del servizio *Disabilità in cifre* dell'Istat – www.dati.disabilitaincifre.it

residenze assistenziali che non danno nessuno spazio all'autonomia e alla dignità della persona, con conseguenze importanti anche a livello economico.

Il ricovero in istituto è sicuramente la conseguenza della mancanza e della inefficacia degli interventi sociosanitari di sviluppo delle competenze necessarie per un'esistenza fondata sulla massima autonomia possibile.

La presenza di operatori poco informati e formati sulla vita indipendente contribuisce a mantenere così alte le percentuali di ricorso a strutture istituzionalizzanti e l'immagine della persona disabile come un agente passivo, come un peso sociale.

La risposta de *Il Cantiere delle autonomie*

Il progetto "Il Cantiere delle autonomie" ha lo scopo di rispondere alle necessità di giovani adulti con disabilità intellettiva medio - lieve di sperimentarsi nella vita quotidiana e di imparare concretamente che cosa voglia dire vita indipendente.

Si propone un modello integrato di sviluppo dell'autonomia attraverso un percorso di quattro anni, strutturati in modo graduale ed equilibrato in base alle abilità già in possesso.

Si prevede la formazione di quattro gruppi, inseriti in quattro differenti livelli secondo lo schema di seguito proposto.

I livelli sono formati da gruppi di massimo quattro persone, per favorire l'aggregazione e facilitare il protagonismo di ognuno.

La selezione e la suddivisione delle persone avviene attraverso colloqui condotti dalla psicologa dell'associazione che valutano le competenze già in possesso e le compatibilità caratteriali.

La scelta di lavorare in piccoli gruppi è dovuta al fatto che in questo modo è possibile lavorare nel migliore dei modi e rendere ogni partecipante maggiormente attivo. Inoltre, permettono di agire sulle capacità di collaborazione e di cooperazione dei membri, poiché stimolati dal senso di appartenenza.

Per raggiungere gli obiettivi prima citati si lavora sulla motivazione: se i partecipanti sentono un'importanza personale nel loro raggiungimento, l'acquisizione di competenze sarà maggiore e profonda.

GRUPPO di I LIVELLO

I partecipanti sperimentano l'autonomia organizzando uscite settimanali sul territorio torinese che permettano di apprendere l'utilizzo del mezzo pubblico e l'uso del denaro.

L'attività si struttura con un incontro organizzativo in cui il gruppo stabilisce dove recarsi nelle volte successive, ricercando come raggiungere i luoghi attraverso internet o l'utilizzo di cartine. Ogni componente del gruppo ha la possibilità di proporre un'uscita, secondo il suo interesse personale, e dovrà guidare gli altri verso la meta che ha proposto, chiedendo informazioni ai passanti o al conducente del mezzo pubblico qualora abbia difficoltà ad orientarsi.

Al termine di una prima fase di osservazione vengono individuati per ogni partecipante degli obiettivi molto concreti da raggiungere nel corso dell'anno.

In questo modo gli obiettivi vengono affrontati in modo più naturale, senza una cornice necessariamente didattica o scolastica che rende più noiosi e meno efficaci gli apprendimenti.

Accanto alle uscite settimanali si organizzano a cadenza mensile dei weekend di convivenza, in cui si affronta l'obiettivo di gestione personale e di conduzione di una casa.

Nel momento di arrivo in casa, dunque, si stabilisce insieme il menù dei due giorni, si compila una lista della spesa e si stabilisce il programma della serata del sabato.

In seguito, i partecipanti si dividono i compiti di fare la spesa, di organizzazione pratica della serata (prenotazione del locale se si decide di uscire, preparazione di giochi o altro se si decide di rimanere in casa ...), di preparazione dei pasti e di pulizia dell'ambiente.

GRUPPO di II LIVELLO

Durante l'esperienza di autonomia di secondo livello, i partecipanti hanno l'opportunità di vivere in appartamento per due weekend al mese, accompagnati costantemente da un operatore e da volontari adeguatamente formati.

Durante l'esperienza risulta essere fondamentale sostenere i partecipanti nel ragionamento su ciò che significa vivere da soli, osservare ogni azione senza mai sostituirsi a loro per permettere l'acquisizione di un apprendimento basato sull'esperienza personale, per prove ed errori.

GRUPPO di III LIVELLO

Durante l'esperienza di autonomia di terzo livello, i partecipanti vivono la loro quotidianità per cinque giorni lavorativi al mese, svolgono le proprie attività individuali e tornano all'appartamento per condividere gli spazi di vita con le altre persone del gruppo.

Nella prima parte dell'anno i partecipanti sono supervisionati da operatori presenti 24 ore su 24, con l'obiettivo di diminuire gradualmente la loro presenza nell'arco della seconda parte dell'annualità.

Nel momento di arrivo in casa, il gruppo concorda il menù, compila la lista della spesa e stabilisce la struttura delle giornate.

Ognuno è responsabile della propria organizzazione e gestione del tempo (orari di sveglia, di uscita e ritorno alla casa, di pasti, di attività, ecc.) in base agli impegni personali di ogni giornata di convivenza.

GRUPPO di IV LIVELLO

Durante l'esperienza di autonomia di terzo livello, i partecipanti vivranno la loro quotidianità in appartamento per una intera settimana al mese, svolgendo le proprie attività individuali e tornando per condividere gli spazi di vita con le altre persone.

I volontari e gli operatori saranno presenti solo poche ore al giorno, mai durante la notte, per lasciare sempre più spazio all'indipendenza.

Durante la convivenza si organizzano momenti di confronto e di riflessione sui temi fondamentali della vita indipendente: cosa significa essere adulto, l'importanza dell'aver autonomia e di ricevere stimoli commisurati all'età.

A ogni livello sarà importante il lavoro di rete sul territorio, portando a conoscenza del progetto negozianti, vicini di casa e il maggior numero possibile di cittadini.

La posizione dell'appartamento, in pieno centro storico, permette di lavorare sull'inclusione sociale e sull'immagine che si ha della persona con disabilità: giovani che in modo naturale si divertono, utilizzano servizi come tutti, senza un accompagnamento da parte di educatori o volontari.

Sono questi i presupposti da cui è nata l'idea del progetto **"Il Cantiere delle autonomie - Open Door"**: una settimana di promozione dell'Associazione, della sua mission e delle attività che svolge, riservando particolare attenzione al progetto di autonomia abitativa. Si provvederà ad allestire un banchetto lungo via Garibaldi dove esporre il nuovo materiale informativo e i gadget

pensati per la campagna di autofinanziamento natalizia. Nella giornata dell'8 dicembre, inoltre, si inviteranno le persone a visitare l'appartamento dell'Associazione dove si svolgono i percorsi di convivenza guidata per farsi raccontare dai ragazzi che vi partecipano la loro esperienza e il loro percorso di crescita.

La finalità di questa campagna di informazione e sensibilizzazione è duplice: sensibilizzare e accogliere la realtà cittadina al fine di promuovere una maggiore partecipazione ai progetti e agli interventi sociali, e allo stesso tempo sensibilizzare le persone con disabilità promuovendo una maggiore conoscenza della realtà in cui vivono, una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri, e la creazione di un processo di inclusione a doppia direzione.

Il percorso si presenta complesso e di grande valore per la persona con disabilità, impegnata quotidianamente nella lotta per il diritto alla vita indipendente.

Per tale motivo, nulla può essere improvvisato: è necessario offrire un servizio di alta qualità, che accompagni, nel modo più efficace possibile, persona e famiglia lungo il percorso.

Destinatari e durata del progetto

Il progetto ha la durata di dieci mensilità, da Ottobre a Luglio, ed è articolato in incontri settimanali di tre ore per ogni gruppo del primo livello (i gruppi sono due), e in esperienze di convivenza guidata di lunghezze diverse all'interno dell'appartamento affittato dall'Associazione.

I destinatari sono 20 persone con disabilità intellettiva medio-lieve dai 17 ai 35 anni di età.

Persone impiegate e loro caratteristiche

Ogni gruppo ha un operatore con titolo ed esperienza in campo sociale.

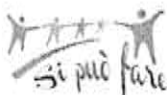
Il loro compito è quello di gestione del gruppo e di guida educativa delle attività, al fine di orientare i partecipanti verso un'acquisizione profonda dell'autonomia.

Ogni operatore è affiancato da un volontario dell'associazione, formato per essere sostenere il lavoro educativo, per essere agente attivo di socializzazione all'interno del gruppo e per accompagnare i destinatari dell'attività nell'apprendimento.

Torino, 30/10/2017

Il Presidente/Legale rappresentante





ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
SI PUÒ FARE - ONLUS
Sede Legale: Via Cristalliera 32 - 10139 TORINO
Sede Operativa: c/n Raffinerie Sociali - Nuovi Spazi Urbani, Via Fagnano 30, int. 2 10144 TORINO
Codice Fiscale/Partita IVA 97750730018
www.associazionesipuofare.org
348/2650808
info.sipuofare@gmail.com

La scheda, sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve riportare le seguenti informazioni:

TITOLO DEL PROGETTO	IL CANTIERE DELLE AUTONOMIE - Open Door
<p style="text-align: center;">SINETTICA DESCRIZIONE DI OBIETTIVI E CONTENUTI</p>	<p>Il progetto Il Cantiere delle Autonomie ha lo scopo di rispondere alle necessità di giovani adulti con disabilità intellettiva medio - lieve di sperimentarsi nella vita quotidiana e di imparare concretamente che cosa voglia dire vita indipendente.</p> <p>Si propone un modello integrato di sviluppo dell'autonomia attraverso un percorso di cinque anni strutturati in modo graduale ed equilibrato in base alle abilità già in possesso.</p> <p>Si prevede la formazione di cinque gruppi, inseriti in quattro differenti livelli che prevedono un aumento graduale dello spazio di sperimentazione in autonomia.</p> <p>I livelli saranno formati da gruppi di massimo quattro persone, per favorire l'aggregazione e facilitare il protagonismo di ognuno.</p> <p>La selezione e la suddivisione delle persone avverrà attraverso colloqui condotti dalla psicologa dell'associazione che valutino le competenze già in possesso e le compatibilità caratteriali.</p> <p>La scelta di lavorare in piccoli gruppi è dovuta al fatto che in questo modo è possibile lavorare nel migliore dei modi e rendere ogni partecipante maggiormente attivo. I sottogruppi, inoltre, permettono di agire sulle capacità di collaborazione e di cooperazione dei membri, poiché stimolati dal senso di appartenenza.</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi prima citati si lavorerà sulla motivazione: se i partecipanti sentono un'importanza personale nel loro raggiungimento, l'acquisizione di competenze sarà maggiore e profonda.</p> <p>Ogni persona accolta all'interno dell'associazione ha un progetto di vita, pensato e costruito dalla famiglia attraverso colloqui con la psicologa e gli educatori dell'Associazione.</p> <p>Il percorso di vita ha lo scopo di dirigere ogni azione verso obiettivi concreti, evitando in questo modo di entrare in percorsi infiniti di allenamento, privi di senso e finalità.</p> <p>L'allenamento alla vita indipendente dunque avviene attraverso più gradi di allenamento alla vita indipendente: le convivenze guidate, gestite da operatori professionali e volontari, caratterizzate da durate differenti, vengono svolte nell'appartamento preso in affitto dall'Associazione in via Lorenzo Valerio 6, nella zona centrale del quadrilatero romano della città di Torino.</p> <p>Ed è proprio questo spazio che l'Associazione vorrebbe aprire ai cittadini curiosi e interessati al progetto, per sensibilizzare e accogliere la realtà cittadina al fine di promuovere una maggiore partecipazione ai progetti e agli interventi sociali, e allo stesso tempo per sensibilizzare le persone con disabilità promuovendo una maggiore conoscenza della</p>

	<p>realtà in cui vivono, una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri, e la creazione di un processo di inclusione a doppia direzione. Per il raggiungimento di questi obiettivi verrà organizzata una settimana di promozione dell'Associazione e delle attività che svolge, riservando particolare attenzione al progetto di autonomia abitativa: si provvederà ad allestire un banchetto dove esporre il nuovo materiale informativo e i gadget pensati per la campagna di autofinanziamento natalizia. Nella giornata dell'8 dicembre, inoltre, si inviteranno le persone a visitare l'appartamento dell'Associazione dove si svolgono i percorsi di convivenza guidata per farsi raccontare dai ragazzi che vi partecipano la loro esperienza, davanti a una tazza di the o caffè con biscotti o salatini. A ogni ospite verrà donata l'agenda 2018 dell'associazione con i consigli dei partecipanti alle esperienze di convivenze guidate sulla migliore gestione della casa.</p>
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"> - Destinatari diretti: abitanti e cittadini del quartiere - Destinatari indiretti: giovani persone con disabilità intellettiva che vivono la Casa "Si può fare" e i loro famigliari - Massimo partecipanti diretti: 80 persone (6 persone ogni 30 minuti)
TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - 1/11/2017 - 30/11/2017 → organizzazione evento con inclusione dei giovani associati con disabilità intellettiva e i volontari per ideare la parte pratica di pubblicizzazione e accoglienza durante l'Open Day - 1/12/2017 - 07/12/2017 → Pubblicizzazione dell'evento, inizierà dal 1 dicembre e continuerà, ogni giorno coinvolgendo i giovani e i volontari della prima fase - 08/12/2017 → fase conclusiva del progetto, realizzazione in contemporanea dell'Open Door all'interno dell'appartamento e del banchetto informativo su Via Garibaldi
LUOGO	<p>Spazi/strutture presso cui si svolgerà l'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Garibaldi con permesso temporaneo di occupazione del suolo pubblico - Appartamento in Via Lorenzo Valerio 6 (spazio gestito dall'Associazione)
MATERIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Gazebo - Materiale cartaceo di pubblicizzazione dell'Associazione - Materiale cartaceo di pubblicizzazione del progetto di autonomia e dell'evento - Gadget promozionali finalizzati all'autofinanziamento, portachiavi, biglietti natalizi e le agende 2018 da donare agli ospiti - Spesa per acquisto alimenti, bevande e di altro occorrente per l'organizzazione di momenti conviviali
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	Nessuno
REFERENTE	<p>Paola Finzi, presidente Associazione Si Può Fare Onlus Telefono: 348 2650808 E-mail: info.sipuofare@gmail.com</p>



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
SI PUO' FARE - ONLUS
Sede Legale: Via Cristalliera 32 - 10139 TORINO
Sede Operativa: c/o Raffinerie Sociali - Nuovi Spazi Urbani, Via Fagnano 30, int. 2 10144 TORINO
Codice Fiscale/Partita IVA 97750730018
www.associazionestipuoofare.org
3482650808
info.stipuoofare@gmail.com

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL D.L. N. 78
CONVERTITO IN LEGGE 122/2010 E S.M.I.**

Il/la sottoscritto/a **PAOLA FINZI**

Presidente/Rappresentante dell'Associazione **APS "SI PUO'FARE" ONLUS**

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamata dall'art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere un contributo gravante sulle finanze pubbliche, dichiara che:

(indicare solo una delle seguenti dichiarazioni)

- la suddetta Associazione si attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010;

oppure

che il Decreto Legge n. 78, art. 6 comma 2, convertito nella Legge 122/2010 non si applica alla suddetta Associazione in quanto:¹

- Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. n. 165 del 2001
- Università
- Ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
- Camera di Commercio
- Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
- Ente previdenziale ed assistenziale nazionale
- ONLUS
- Associazione di promozione sociale
- Ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante
- Società

DICHIARA INOLTRE

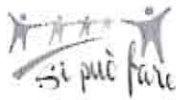
che in caso di modifiche/variazioni di quanto sopra attestato darà immediata comunicazione alla
Circoscrizione.

Timbro e firma del Legale Rappresentante

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
SI PUO' FARE
ONLUS

Sede Legale: Via Cristalliera, 32 - 10139 TORINO
Codice Fiscale/ Partita IVA 97750730018





ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
SI PUO' FARE - ONLUS
Sede Legale: Via Cristalliera 32 - 10139 TORINO
Sede Operativa: c/o Rallinerie Sociali - Nuovi Spazi Urbani, Via Pagnano 30, int. 2 10144 TORINO
Codice Fiscale/Partita IVA 97750730018
www.associazionesipuofare.org
3482650808
info.sipuofare@gmail.com

CURRICULUM SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "SI PUO' FARE" ONLUS

SEDE LEGALE

VIA CRISTALLIERA 32, 10139, TORINO

NATURA GIURIDICA:

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ONLUS

Data di costituzione 13/01/2012

Data inizio attività a Torino settembre 2012

Iscrizione all'albo regionale del volontariato SÌ [X] NO []

Numero di associati alla data attuale 72

Eventuale presenza di personale dipendente SÌ [X] NO []

In caso affermativo, numero dei dipendenti sede di Torino 1

Numero dipendenti di altre eventuali sedi 0

L'attività è svolta:

- nei confronti degli associati [X]
- nei confronti della generalità delle persone []
- possesso di licenza per la somministrazione alimenti e bevande SÌ [] NO [X]

Caratteristiche delle finalità e dell'attività dell'Associazione:

Si può fare ONLUS è un'Associazione di Promozione Sociale nata nel 2012 con lo scopo di promuovere l'integrazione delle persone con disabilità intellettiva, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale, lavorativa e abitativa.

La mission sociale è la progettazione di percorsi che portino le persone con disabilità alla consapevolezza di essere adulti con diritti e con doveri, lavorando su diversi fronti che abbracciano uniformemente l'individuo: il riconoscimento dell'adulità, il lavoro sulle abilità necessarie all'autonomia e la preparazione dei genitori alla crescita del figlio.

L'Associazione si pone di accompagnare le persone con disabilità intellettiva dai 10 ai 35 anni nel loro percorso di vita, dall'infanzia all'età adulta, lavorando in particolare sul raggiungimento di questi obiettivi: promuovere l'autonomia abitativa e lavorativa; promuovere l'integrazione e la sensibilizzazione sociale; incrementare le capacità relazionali; promuovere il mantenimento delle autonomie raggiunte.

Per il raggiungimento degli obiettivi esposti l'Associazione intende promuovere percorsi individuali per i suoi associati, progettati sulla base delle loro caratteristiche fisiche, psicologiche e sociali e sulle abilità già in possesso.

I progetti individuali si strutturano secondo uno schema che prevede tre aree di lavoro parallele: l'area dell'identità, l'area dell'autonomia, l'area della genitorialità.

Descrizione delle attività ordinarie prevalenti:

All'interno delle aree di lavoro si inseriscono le attività ordinarie:

- Area dell'identità: in essa si lavora sulla crescita delle persone in consapevolezza conoscenza di sé, in ogni dimensione personale. Le attività previste per quest'area sono molteplici perché molti sono gli aspetti importanti da conoscere. Le principali sono: la scoperta della propria dimensione corporea attraverso cicli di incontri di danza-movimento terapia; l'esplorazione della dimensione affettivo-sessuale attraverso incontri in piccoli gruppi misti per affrontare l'argomento; l'apertura di uno sportello di sostegno psicologico e di consulenza sessuologica che riceve su appuntamento chiunque senta il bisogno di uno spazio di apertura, ascolto e confronto.
- Area dell'autonomia: è la fase che porta, attraverso il raggiungimento di obiettivi graduali, alla scoperta dell'autonomia e dell'indipendenza. Le attività previste sono il corso di autonomia, che si presenta per questo bando, il corso di cucina, il progetto sulla socializzazione e le esperienze di scambio internazionale che ogni anno vengono organizzate insieme ad altre associazioni di persone con e senza disabilità di altre nazioni europee.
- Area della genitorialità: le attività ordinarie prevedono la realizzazione di incontri con i genitori delle persone inserite nei laboratori, con lo scopo di ragionare insieme sull'importanza di considerare i figli come persone che stanno diventando o sono già adulte e, quindi, con il diritto di essere parte attiva nelle scelte della propria vita.

Eventuali progetti svolti con il Comune di Torino o altre forme di collaborazione con altri enti pubblici:

“Il cantiere delle autonomie” - annualità 2017 e 2018

Eventuali esperienze maturate nella realizzazione di analoghe iniziative:

Note

Il progetto presentato alla Circostrizione 1 è un'iniziativa che si svolge all'interno del progetto più ampio denominato "Il Cantiere delle Autonomie" al fine di promuovere una maggiore sensibilizzazione rivolta sia al contesto sociale di riferimento verso il mondo della disabilità, sia alle persone con disabilità verso la realtà in cui vivono quotidianamente per aumentare il livello di consapevolezza e di autodeterminazione personale.

Per questo motivo viene presentato l'intero progetto, ma il contributo richiesto riguarda solo la campagna di sensibilizzazione e promozione delle finalità del percorso di autonomia dell'Associazione: nell'Istanza di richiesta contributo, dunque, è stato indicato che NON sono state effettuate altre richieste di finanziamento per la medesima iniziativa.

Torino li, 30/10/2017

Il Presidente/Legale rappresentante

Firma





Città di Torino

ALLEGATO ALLA DELIBERA
N. MECC. 2017-05385/84

Circoscrizione Amm.va I Centro - Crocetta
Via Bertolotti, 10 - 10121 Torino
☎ 0114435122/143- Fax 0114435119

OGGETTO: deliberazione C1 – CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "SI PUÒ FARE" ONLUS PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "IL CANTIERE DELLE AUTONOMIE – OPEN DOOR" DI EURO 847,00. APPROVAZIONE
Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa  RAPIZZI

